

VERSO IL 21 APRILE

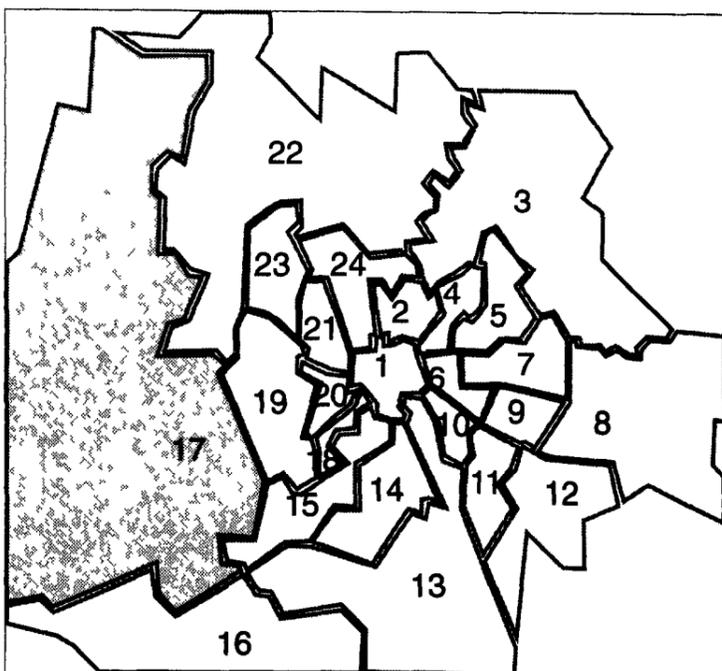
170

Tanti disoccupati e giovani per un collegio di seconde case

Più giovani, meno laureati, più disoccupati. In sintesi, è questo il quadro statistico-sociologico del XVII collegio, il più grande dell'area romana per estensione e, al contempo, quello che conta il minor numero di elettori. Ma l'altra particolarità del collegio è quella di essere diviso in una quindicina di quartieri spesso molto diversi tra loro, a cavallo tra il Comune di Fiumicino e parte della XIII e XVIII circoscrizione. Accanto a località piccole e piccolissime dell'agro romano - da S. Maria di Galeria alla Piana - spuntano luoghi esclusivi di villeggiatura come Fregene (4% dei residenti), aree archeologiche come Ostia Antica (4%), quartieri interamente abusivi come Isola Sacra (16%), borgate storiche della capitale (Acilia nord, 18%) e zone di recentissimo sviluppo urbanistico (Acilia sud, 23%). Più giovani e meno anziani, si diceva. Nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 24 anni si concentra il 17% della popolazione, contro il 15,4 della media romana. Gli anziani con più di 65 anni sono il 9,5%, contro il 14,4 di Roma. Una popolazione giovane, ma che è afflitta da un alto tasso di disoccupazione: nel collegio, disoccupati e persone in cerca di prima occupazione rappresentano il 23,4%, contro il 18,8% di Roma. Chi ha un'occupazione, invece, lavora soprattutto nei servizi (20,7%), nel comparto agro-industriale (25,4) e in quello del commercio e degli alberghi (21,6). Resta sotto la media romana la presenza di imprenditori e lavoratori autonomi (5,4 contro 8%). Il livello di istruzione è un altro punto debole del XVII collegio: i laureati sono appena il 3,5%, contro l'11,3 del dato complessivo. Un dato interessante riguarda le abitazioni: quelle non occupate sono il 23%, contro l'11,1 della media romana. Il motivo, probabilmente, è da ricercare sia nella presenza di «seconde case» per le ferie al mare, sia nella vasta diffusione dell'abusivismo edilizio, a carattere spesso speculativo. I risultati elettorali del '94. Nelle elezioni per la Camera di due anni fa, il candidato del Polo - Mario Baccini - raccolse il 52,29% dei voti, contro il 37,52% del Progressivo e il 10,19% del Patto per l'Italia. Il partito più votato, nella quota proporzionale, fu l'Alleanza Nazionale, con il 26,95%. Secondo miglior piazzato il Pds (24,11), seguita da Forza Italia (21,92). Più distanziati Rifondazione Comunista (6,20), Ppi (4,86), Patto Segni (4,46). Con le comunali del '94 e le regionali del '95, però, il centrosinistra è in netta ripresa. E a suo favore pesa anche la presenza alle elezioni del Movimento Sociale - Fiamma Tricolore, che candida l'ex esponente di An Vincenzo Di Lemma.



Bar e negozi a Fiumicino. In basso il Comune



Sul mare sfida con fair-play fra avversari antichi

Fiumicino, la battaglia si gioca sull'ambiente

XVII collegio la sfida è tra antichi avversari Daniela Valentini per l'Ulivo e Mario Baccini con il Polo. Tra loro molto fair-play ma anche uno scontro politico acceso in un collegio a cavallo tra il Comune di Fiumicino e Roma - la periferia della metropoli e il mare. Baccini spara a zero contro la riserva ambientale la Valentini punta sulle risorse turistiche e sui produttori agricoli

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Così lontani così vicini. A ripercorrere le biografie politiche di Daniela Valentini e Mario Baccini protagonisti della sfida elettorale nel XVII collegio l'una per l'Ulivo e l'altro per il Polo ci si convince che a volte il destino unisce anche i più strenui avversari. Tutti e due hanno esordito nella loro carriera come consiglieri circoscrizionali poi alla metà degli anni 80 si sono ritrovati compagni di banco in Campidoglio (lei col Pci, lui con la Democrazia Cristiana) e oggi che si danno battaglia per il Parlamento nello stesso collegio (lui in quota Ccd lei col Pds) solo cento metri separano i loro uffici elettorali nella cittadina portuale di Fiumicino.

Antichi avversari. L'unisce poi un certo fair-play nei rispettivi confronti. Sentite Baccini: Daniela è una persona molto capace, ha svolto un ruolo importante in consiglio comunale e può

dare ancora molto a Roma. Però conosce poco il territorio. E la Valentini? È un bravo politico, lo riconosco. Ma ora c'è bisogno di un cambiamento vero, credo che lui si debba prendere almeno una vacanza. E poi se il suo punto di forza è quello di Fiumicino il collegio comprende anche tutto l'Inghilterra di Acilia. Comune di Roma. Già quello di Acilia è quasi un paradosso in questa campagna elettorale, anche se qui si concentra oltre il 40% dell'elettorato: la battaglia politica sembra svolgersi quasi tutta nel Comune di Fiumicino, sorta di federazione di quartieri e borgate che conta pochi abitanti ma che dispone di un territorio enorme, delle più grandi aziende agricole d'Europa e di una risorsa importante come il mare, con tutte le attività economiche connesse.

La battaglia della Riserva. E qui cominciano le divisioni tra



Polo e Ulivo tra Baccini e la Valentini. Il principale punto di discordia è quello della Riserva naturale, va ratata solo qualche mese fa dal ministero dell'Ambiente (anche se a dire il vero il decreto non è ancora uscito sulla Gazzetta Ufficiale) che tutela gran parte del litorale romano. Io penso a uno sviluppo forte del territorio, con il turismo e un



Nome Daniela
Cognome Valentini
Età 47
Professione impiegata ministero Finanze
Religione cattolica
Titolo studio diploma di ragioniera
Reddito L. 55.000.000 annui
Automobile Renault 19
Proprietà -
Abitazione Cesano di Roma di famiglia
Il libro più amato «L'amore ai tempi del colera» Marquez
L'ultimo film «Il postino»
Hobby e sport cucina - passeggio lettura
Vacanze Grecia - Sardegna
Sposato sì, con Carlo Rosa
Reddito del coniuge L. 30.000.000
Figli Raffaele, 27 anni
Francesca, 25, Stefano, 23



Nome Mario
Cognome Baccini
Età 38
Professione agente commerciale
Religione cattolica
Titolo studio perito commerciale
Reddito L. 130.000.000 annui
Automobile Ford Sierra
Proprietà appartamento a Cerveteri
Abitazione di proprietà a Roma zona Aurelia-Bivio Fregene
Il libro più amato «Le profezie di Celestino»
L'ultimo film «2001 Odissea nello spazio»
Hobby e sport tennis
Vacanze Fregene, Campocitino
Sposato sì
Reddito del coniuge -
Figli Alan, 10 anni - Roberta, 3

stra presenterà una proposta di legge per interventi urbanistici straordinari sulla costa laziale in genere e nel Comune di Fiumicino in particolare. Un tentativo neanche tanto velato di togliere lo strumento del piano regolatore dalle mani della giunta di centrosinistra. «Voglio abolire la riserva - conferma Baccini - perché gli abitanti del litorale non sono mica indiani». «Questa è una zona in cui c'è un grande valore archeologico e ambientale da difendere e valorizzare - risponde Daniela Valentini - che può trasformarsi in ricchezza e lavoro per tanti cittadini: soprattutto per i giovani. I vincoli servono proprio a difendere tanta ricchezza dall'abusivismo che ha massacrato il territorio e dalla speculazione edilizia che porta guadagno solo a pochi, per creare invece un'industria del turismo e una nuova agricoltura di qualità. Ma c'è anche un'altra questione su cui la Valentini come consigliera comunale e presidente della commissione commercio in Campidoglio punta molto. «Sul litorale c'è il cuore della produzione di latte della Centrale che sta a Maccarese. E io sono affezionata alla battaglia che abbiamo fatto per garantire ai produttori di essere parte integrante della Spa che si andrà a costituire».

fronto elettorale quello della proposta più populista. Negli Stati Uniti i radicali afroamericani si inventano le quote da riservare in ogni azienda alla popolazione di colore? E Baccini propone una bella quota da assegnare ai fiumicinesi nella divisione dei posti di lavoro all'aeroporto: ben il 50%. «A titolo di risarcimento per i danni ambientali e non solo arrecati dalle attività dello scalo di Fiumicino al territorio comunale», dice.

La Valentini sul camper. Ma se il candidato del Polo vota la Valentini più concretamente girerà in camper. Soprattutto dalle parti di Acilia e Ostia Antica dove possono giocare a suo favore anche i progetti di intervento urbanistico messi in campo dal Comune per trasformare una distesa di case e strade in una vera città. «C'è la possibilità di fare - spiega la candidata - ormai il vento è cambiato. Eppoi Baccini rappresenta davvero il vecchio quando io ero all'opposizione in Campidoglio. Lui era il braccio destro dell'assessore Lupa Gerace, la parte peggiore della Dc romana. Antonio Gerace? Una persona che stimo e con cui ho diviso un lungo percorso insieme - riconosce Baccini - ma oggi non abbiamo nulla da spartire perché lui ha scelto di appoggiare la sinistra. Le denunce contro di lui? Il tempo le smonterà tutte».

Baccini, il «populista». Un primato va però riconosciuto a Baccini in un quesito acceso con

A diciannove giorni dal voto si infittiscono le agende elettorali dei candidati. Tra i più mattinieri Massimo Scalia in corsa per l'Ulivo al collegio 6 della Camera alle 8 sarà davanti alla scuola De Amicis in via del Pigneto 301 alle 9.30 si sposterà a largo Agosta davanti alla Coop. Nel pomeriggio il candidato incontrerà gli elettori in largo dei Falisci mentre in serata alle 22 interverrà con Vincenzo Vita candidato alla Camera nel collegio 30 in una trasmissione su Teleambiente. Inizia molto presto la giornata elettorale anche per Massimo Brutti candidato al Senato per l'Ulivo nel collegio 6 alle 8 incontra i dipendenti dell'Inps e dell'Istat in via Anagnina 1782. Alle 17.30 sarà tra i cittadini di Torremaura mentre alle 19 partecipa alla presentazione del libro di Sergio Flamigni «Tra me Atlantide Stona della loggia massonica P2 che si tiene presso l'Istituto Madri Canossiane in via Don Orione 17. All'appuntamento in tervergono Sandra Bonsanti direttore del Tirreno Paolo Cabras ex vice presidente della commissione Antimafia e Paola Bernardo dell'associazione «Dare voce al silenzio degli innocenti» coordinano i giornalisti Gianni Cipriani e Paolo Mondani. Doppio confronto per Paolo Pierrangeli il candidato dell'Ulivo per il collegio 5 della Camera sarà faccia a faccia con il suo avversario alle 11 a Radio Città Futura e alle 21.30 su Teleregione ospite di «Testa a testa» condotto da Pialusa Bianco. Alle 12 incontrerà i cittadini di Pietralata lotto 26. Diversi gli appuntamenti in programma per Giorgio Pasetto candidato alla Camera per l'Ulivo nel collegio 19 alle 12 incontra i commercianti in via delle Acacie 41

VOTO

Su radio e tv faccia a faccia tra candidati

alle 16 sarà con i sindacalisti presso l'Hotel Massimo D'Azeglio in via Cavour interverranno il candidato del collegio 3 Mauro Cutrufo e il segretario regionale della Cisl Mario Aiello. Alle 17 con Antonello Falorni (Senato collegio 5) incontra gli abitanti di Torre Maura presso la sede del comitato di quartiere. Seguiranno gli incontri con i non udenti (alle 18.30) e alle 20 con i dipendenti comunali con l'assessore Renato Lusetti. Giro per i mercati per Marcella Lucidi (Camera collegio 19) che alle 9 sarà tra i banchi del Lauretino e alle 12 davanti ai Gs di via Baldovineti. Prosegue il tour in camper del candidato dell'Ulivo al collegio 4 della Camera Ennio Parrelli dalle 10 alle 12 si fermerà presso i mercati di Monte Sacro alle 16.30 sosterrà davanti alla sezione del Tufello per un comizio mentre alle 18.30 incontrerà i consiglieri circoscrizionali. Al centro commerciale di Decima in piazza Vannetti gli elettori del 9 collegio del Senato potranno incontrare Vittorio Parola

che nel pomeriggio alle 17.45 parlerà dai microfoni di Radio Città Aperta. Diffusione di materiale elettorale per Athos De Luca (Senato collegio 8) i tavoli saranno allestiti in via Pico della Mirandola (alle 10) presso il mercato di piazza dei Navigatori (alle 10.30) e presso la fermata della metro di Laurentina (alle 16). Porta a porta a Pietralata per il candidato del 7 collegio Camera Carlo Leonelli dalle 11 sarà al lotto 26 alle 15 si sposterà all'Istituto Genni per un congresso dello Spj e alle 17 incontrerà il mondo cattolico presso la sala di viale Ettore Franceschini 144 sul tema La solidarietà e lo stato sociale. La cultura e la formazione al quale interverranno anche Cesare Salmi Stefano Zoani Nicoletta Dentico e Roberto Sini. La giornata di Leonelli si concluderà con una cena al ristorante «Le grotte» con i dipendenti dell'Alenia Spazio. «La scuola e il ruolo degli organismi elettivi è il tema dell'incontro che alle 15 vedrà impegnato il candidato per l'Ulivo al collegio 20 della Camera Antonio Ruberti alle 18 al Teatro Vascello. Presentare il programma dell'Ulivo e conoscere i problemi del territorio. Questo il filo conduttore del tour di Paolo Canto (Camera collegio IX) che alle 17 partirà da Monte Spacato. Quattro gli appuntamenti in agenda per Piero Morelli candidato al collegio 16 della Camera alle 7 incontrerà i pendolari presso la stazione di Lido Centro alle 11 sarà tra i banchi del mercato di via Capo Passero e alle 16 tra quelli di via Polo Orlando. Alle 18 con la candidatura al Senato Franca D'Alessandro Prisco incontrerà i cittadini presso il «Club del tiscio di Tringona».

Dibattito in facoltà con Folena, Parrelli e Volpini

«Legge, basta con la paura»

Un dibattito su giustizia e sicurezza con Pietro Folena responsabile del settore nel Pds e candidato in Veneto il professor Domenico Volpini docente di antropologia a Bologna e candidato nel XIII collegio e l'avvocato Ennio Parrelli candidato nel IV Teatro quell'aula Caluso di Legge alla Sapienza che negli ultimi mesi aveva visto scene di intimidazione da parte dei rappresentanti del Sindacato degli studenti ufficialmente apartitico nei confronti di chi non la pensa come loro. Importante il tema in portante la scelta del posto. Un modo per segnare il diritto all'agibilità da parte di tutti di una facoltà in cui solo dieci giorni fa il preside ha indetto una conferenza stampa per presentare un appello contro le violenze firmate da mille studenti e alcuni docenti. Quella volta la polizia aveva fatto uscire alcuni dei partecipanti dal retro senza garantire la tranquillità dell'ateneo e dell'uscita principale. Invece tutto era tranquillo. Sebbene subito fuori ci fossero ancora i blindati della

polizia. Volpini ha insistito sull'idea di un Ulivo che propone la forza della ragione contro la ragione della forza. Parrelli ha ricordato «Applicare la legge oggi in Italia è un fatto rivoluzionario». Infine Folena che si è fermato a parlare con gli studenti dopo aver esposto in pochi punti le idee dell'Ulivo su giustizia e sicurezza. Primo il bisogno di salvaguardare i diritti di tutti combattendo la tendenza ultraliberista ad una giustizia di sempre più difficile accesso da parte dei più deboli. Poi l'importanza di salvaguardare ciò che ha fatto la magistratura negli ultimi anni svincolandosi dai limiti imposti per decenni dai politici evitando però che la politica strumentalizzi quel che la magistratura fa. Ancora evitare un controllo solo penale sulla convivenza civile perché questo è un presupposto per andare verso una cultura sempre più di destra basata sull'intolleranza. L'aumento delle pene e la finale inevitabile riduzione della democrazia. Infine

frenare la tendenza a dare ad ogni problema risposte di tipo «blinda-to» violento che porta non solo alle polizie private ma anche a nuove forme di bande anche piccole. Ed a questo punto Folena ha parlato della facoltà. «Qui c'è un problema di agibilità democratica. Non è solo ideologico di messaggi nononazisti di chi si collega a estremisti che già in Jugoslavia hanno soffiato sul fuoco dell'odio etnico. C'è un bisogno di sicurezza per studenti che già devono studiare in aule affollate e con mille problemi pratici con i più avvelenamento delle intimidazioni di una piccola minoranza. Per questo chiediamo a politici e rettore di permettere un clima sereno. Ma è chiaro che i principali responsabili sono coloro che in questi anni hanno seminato l'idea che c'è un nemico da distruggere non un avversario con cui confrontarsi. Invece va creato un clima di civiltà e confronto. Ed è su questo che l'Ulivo si scontra con il Polo».